

Trasporti **Danni a gazebo e auto**

S'incendia bus a Tor Sapienza, tre intossicati

Mattinata drammatica ieri a Tor Sapienza. Un bus della linea 314 della Tpl è andato a fuoco. Tre persone sono rimaste intossicate dopo che le fiamme hanno coinvolto anche alcune auto parcheggiate, alberi e il gazebo di un locale pubblico. Sono state ricoverate in ospedale in codice giallo per inalazione di fumo. Si indaga sulle cause del rogo: non escluso il guasto meccanico. a pagina 7



Il bus distrutto dalle fiamme (foto Barsoum/LaPresse)

Tor Sapienza, bus Tpl a fuoco Nube di fumo e tre intossicati

Danneggiate auto e il gazebo di un locale. Sequestrati i resti, indaga la polizia

Questa volta c'è mancato poco. Perché l'autobus ha preso fuoco accanto ad alcune auto parcheggiate. E anche a un gazebo circondato dagli alberi. Una scena drammatica che ha ricordato quella a maggio 2018 in via del Tritone, quando un mezzo pubblico bruciò in mezzo alla strada, danneggiando alcuni negozi. Ieri mattina è successo a Tor

Sapienza, e tre uomini sono rimasti intossicati dal fumo. Sono finiti in ospedale in codice giallo. Si sono ripresi qualche ora dopo. Il rogo ha coinvolto poco dopo le 10 un autobus della linea 314 della Tpl che collega Castelverde al Prenestino.

Ad accorgersi di quello che stava accadendo è stato il conducente. Prima il fumo dal

motore, quindi le fiamme. In un attimo - e questo è un aspetto al centro degli accertamenti dei vigili del fuoco - l'intera vettura ha preso fuoco. L'incendio si è rapidamen-



Peso: 1-9%,7-35%

te propagato a tutto il veicolo. Proprio l'autista è riuscito ad aprire le porte per far scendere i passeggeri. Nessuno di loro ha riportato ferite. I video del rogo, girati da alcuni passanti, hanno cominciato subito a fare il giro del web. Quasi quanto la nube di fumo nero che si è alzata da via di Tor Sapienza. In pochi istanti si è capito che la situazione era preoccupante. I vigili del fuoco sono accorsi con alcuni mezzi e hanno cominciato a spegnere le fiamme, che avevano raggiunto le auto parcheggiate. Alcune persone hanno tentato di salvarle, qualcuno ha provato a spostare quello che c'era sotto il gazebo fuori da un locale pubblico. La polizia municipale ha interrotto la circolazione attorno a via di

Tor Sapienza per consentire ai mezzi di soccorso di raggiungere la zona in pochi minuti. I tre intossicati si sono tratti sul retro dell'autobus per tentare di aiutare il conducente, ma ben presto il fumo ha avuto la meglio e si sono dovuti allontanare. Sono rimasti sempre coscienti. Il 118 li ha trasferiti al Policlinico Umberto I e anche al Figlie di San Camillo a Torpignattara. Già oggi potrebbero essere dimessi.

Sull'incendio indagano ora i poliziotti del commissariato Prenestino che hanno effettuato un sopralluogo insieme con i vigili del fuoco. I resti carbonizzati dell'autobus sono stati sequestrati e sarà inviata una relazione in Procura. Non si esclude un'indagine interna della Tpl per indivi-

duare le cause del rogo. Solo pochi giorni fa una vettura dell'azienda è rimasta coinvolta in un incidente stradale a Monte Mario: uno schianto contro un bus Atac e alcuni veicoli parcheggiati che ha provocato il ferimento di diciotto persone, fra cui quattro donne e una bambina di due mesi in codice rosso. In quell'occasione sotto accusa è finita la manutenzione del veicolo, che non avrebbe girato durante una manovra al capolinea salendo su un marciapiede. E sempre un guasto tecnico potrebbe aver causato anche l'incendio di ieri mattina.

Rinaldo Frignani

La fuga
 Prima il fumo dal motore, quindi le fiamme: l'autista ha dato l'allarme e fatto uscire subito tutti i passeggeri



Carcassa
 Il bus del Tpl distrutto dalle fiamme ieri nella zona di Tor Sapienza (foto Barsoum/LaPresse)



Peso: 1-9%, 7-35%

Trasporti

Pullman Itabus, raddoppiate le corse per Milano

Sempre più autobus portano a Roma. La compagnia Itabus ha incrementato il numero di collegamenti su gomma tra la città e il resto della penisola, sfiorando i 150 spostamenti. In particolare l'ampliamento dell'offerta giornaliera prevede il raddoppio delle traversate da e per Milano, passate da 10 a 20 che si aggiungono alle 36 verso Firenze e Bologna e alle 6 per Prato. Inaugurata poi una linea per Venezia (con partenza dalla Capitale alle 10 e arrivo alle 17.19) e ritorno (con permanenza a bordo dalle

6.30 alle 14.10). Aumentano le possibilità per il Sud. La tratta Roma-Napoli è coperta con 44 corse (quattro in più del 2023), a cui si sommano le 3 da Salerno e Cosenza, le 2 per Vibo Valentia, Rosarno, Palmi e Gioia Tauro e il trasporto in notturna con Catanzaro e Lamezia Terme. In direzione adriatica spiccano le 4 corriere per Potenza, le 6 per Taranto e le 8 per Andria, Bari, Brindisi e Lecce, mentre per la Sicilia ci sono i 4 viaggi per Palermo. A bordo salgono turisti, famiglie e studenti e gli orari sono stati studiati proprio in base alle loro esigenze.

M. Gius.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 9%

Fiumicino**Taxi, fermati tre abusivi in aeroporto. Multe agli Ncc**

Operazione dei
carabinieri allo scalo
aeroportuale
Fermate anche due
donne con profumi per
385 euro: recuperata la
refurtiva

di Andrea Ossino

Attendono ore con un cartello in mano, camuffandosi da autisti regolari che attendono il passeggero di turno. Poi, quando non ci sono forze dell'ordine nei paraggi, si avvicinano ai turisti: «Taxi for Rome?», chiedono. Sono i tassinari abusivi che affollano il principale scalo aeroportuale di Roma, primo biglietto da visita per chi atterra nella capitale, a Fiumicino. Sono illegali e sono molti. Basta osservare il lavoro dei militari dell'Arma per accorgersi di ciò che accade quotidianamente. Anche ieri i carabinieri della Compagnia Aeroporti di Roma hanno identificato e sanzionato tre persone. Stavano procacciando clienti. Una frase, una breve trattativa e via tra le strade di Roma. I carabinieri li hanno fermati e multati nel corso di un servizio finalizzato a contrastare l'esercizio abusivo dell'attività di trasporto pubblico non di linea, durante il quale hanno anche denunciato 2 persone per tentato furto.

Il controllo ha permesso di sanzionare 4 autisti NCC sorpresi nei pressi del Terminal 3 arrivi mentre abordavano illecitamente clienti tra i passeggeri in transito, al di fuori degli stalli, senza averne titolo. Le multe sono importanti: l'importo complessivo è di 8.256 euro.

Come se non bastasse uno dei due uno dei conducenti non aveva neanche la documentazione attestante la richiesta della prestazione professionale. Oltre alle sanzioni, all'autista abusivo è stato notificato anche l'ordine di allontanamento per 48 ore. Sarà costretto a pagare un'ulteriore multa di 100 euro.

Nulla in confronto al danno che gli abusivi arrecano ai tassisti regolari, quelli che hanno comprato o affittato una regolare licenza, che pagano le tasse, rilasciano fatture, si attengono ai tariffari concordati e sono costretti a dividersi la clientela con gli illegali. Una giungla, un mondo sul quale tutte le forze dell'ordine indagano. E anche i giornalisti. Su

questo giornale lo scorso 15 febbraio è stato pubblicato un approfondimento.

«Li vedi? La metà di quelli che stanno con questi fogli in mano sono farlocchi, quei nomi non esistono», avevano fatto notare, indicando gli abusivi, i tassisti, costantemente nell'occhio del ciclone.

I problemi all'aeroporto Leonardo Da Vinci sono diversi.

Non solo abusivi. Ieri durante il controllo i carabinieri hanno anche fermato due donne. Stavano cercando di superare le casse dei duty free all'interno dello scalo aeroportuale senza pagare alcune confezioni di profumi. Un furto da 385 euro stroncato sul nascere. Le donne sono state notate dal personale addetto alla vigilanza che ha allertato i carabinieri. La refurtiva è stata recuperata e riconsegnata ai responsabili dei negozi. Le due ladruncole sono state denunciate per furto.



Peso: 23%